

2010

La contrattazione d'autunno -3

Esempi di detassazione con premio variabile



Ufficio Studi
19 luglio 2010



CISL
VENETO

Esempi di applicazione in busta delle agevolazioni fiscali sul premio variabile

Per avere un'idea più precisa e concreta della convenienza che il lavoratore dipendente ha nel contrattare con l'azienda (contrattazione collettiva) una parte della remunerazione come premio variabile collegato alla produttività (sul concetto di premio variabile rinviamo alla dispensa *La Contrattazione d'autunno 2- I premi aziendali variabili*, curata dal dott. Giuseppe Ponzio), abbiamo predisposto tre esempi.

Riguardano un lavoratore del settore privato occupato su un'azienda con più di 15 dipendenti.

Per ogni esempio sono stati comparati due casi. Nel primo la retribuzione lorda è composta da elementi tutti soggetti alla fiscalità generale (le aliquote Irpef applicate agli scaglioni di reddito); nel secondo la stessa retribuzione annua è composta da elementi soggetti alla fiscalità generale ma anche da un premio di produttività variabile che beneficia invece della tassazione agevolata.

Si parte da lordi eguali per arrivare a netti molto diversi e, ben più consistenti, nel secondo caso.

Nello specifico:

Primo esempio: la retribuzione lorda annua è di 32 .000 euro. Nel primo caso (A) i 32 mila euro sono sottoposti tutti al normale prelievo Irpef, nel secondo (B) invece una parte dei 32 mila euro, e precisamente 3 mila, è determinata da un premio variabile.

Secondo esempio: si tratta di un lavoratore la cui retribuzione lorda annua è di 26 mila euro di cui, nel secondo caso, 2 mila sono dovuti al premio variabile.

Terzo, ed ultimo, esempio: il premio variabile del caso B è al massimo dell'importo soggetto a tassazione agevolata: 6 mila euro.

Le differenze sul netto percepito, a parità di importo di partenza, sono ben evidenti.

DETAZZAZIONE PREMIO di PRODUTTIVITA' ANNO 2010

*articolo 2 commi 156 e 157 della Finanziaria 2010
applicabile su un premio massimo di € 6.000 e
un reddito per lavoro dipendente nel 2009 non superiore a 35.000*

esempio lavoratore dipendente settore industria con più 15 dipendenti
con retribuzione lorda annua di 32.000 euro

A) SENZA PREMIO di RISULTATO		B) CON PREMIO di RISULTATO	
	euro		euro
RETRIBUZIONE LORDA	32.000,00	RETRIBUZIONE	29.000,00
ritenuta INPS 9,19%	2.940,00	ritenuta INPS 9,19%	2.665,10
Imponibile IRPEF	29.060,00	imponibile IRPEF tassazione ordinaria	26.334,90
aliquote IRPEF 23% 27% e 38%	7.363,00	aliquota IRPEF 23% e 27%	6.510,42
IRPEF regionale e comunale 1,5% *	453,00	IRPEF regionale e comunale 1,5%*	395,02
Detrazioni lavoro dipendente	867,69	detrazioni lavoro dipendente	998,84
		primo totale trattenute IRPEF	5.906,60
		RETRIBUZIONE NETTA TASSAZIONE ORDINARIA	20.428,30
		PREMIO RISULTATO	3.000,00
		ritenuta INPS 9,19%	275,70
		imponibile fiscale tassazione sostitutiva	2.724,30
		IRPEF premio risultato 10%	272,43
		Importo netto premio di risultato	2.451,87
totale trattenute IRPEF	6.948,31	totale trattenute IRPEF	6.179,03
RETRIBUZIONE NETTA **	22.111,69	RETRIBUZIONE NETTA **	22.880,17

Differenza a favore del lavoratore con premio variabile = euro 768,48

* si è considerata Irpef regionale al 0,9% + Irpef comunale allo 0,6%

** senza considerare le eventuali detrazioni per famigliari a carico

DETAZZAZIONE PREMIO di PRODUTTIVITA' ANNO 2010

articolo 2 commi 156 e 157 della Finanziaria 2010
applicabile su un premio massimo di € 6.000 e
un reddito per lavoro dipendente nel 2009 non superiore a 35.000

esempio lavoratore dipendente settore industria con più 15 dipendenti
con retribuzione lorda annua di 26.000 euro

A) SENZA PREMIO di RISULTATO		B) CON PREMIO di RISULTATO	
	euro		euro
RETRIBUZIONE LORDA	26.000,00	RETRIBUZIONE	24.000,00
ritenuta INPS 9,19%	2.389,40	ritenuta INPS 9,19%	2.205,60
Imponibile IRPEF	23.610,60	imponibile IRPEF tassazione ordinaria	21.794,40
aliquote IRPEF 23% 27% e 38%	5.775,00	aliquota IRPEF 23% e 27%	5.284,54
IRPEF regionale e comunale 1,5% *	354,00	IRPEF regionale e comunale 1,5%*	326,92
Detrazioni lavoro dipendente	1.059,96	detrazioni lavoro dipendente	1.110,74
		primo totale trattenute IRPEF	4.500,72
		RETRIBUZIONE NETTA TASSAZIONE ORDINARIA	17.293,68
		PREMIO RISULTATO	2.000
		ritenuta INPS 9,19%	183,80
		imponibile fiscale tassazione sostitutiva	1.816,20
		IRPEF premio risultato 10%	181,62
		Importo netto premio di risultato	1.634,58
totale trattenute IRPEF	5.069,04	totale trattenute IRPEF	4.682,34
RETRIBUZIONE NETTA**	18.541,56	RETRIBUZIONE NETTA**	18.982,26

Differenza a favore del lavoratore con premio variabile = euro 386,70

* si è considerata Irpef regionale al 0,9% + Irpef comunale allo 0,6%

** senza considerare le eventuali detrazioni per familiari a carico

DETAZZAZIONE PREMIO di PRODUTTIVITA' ANNO 2010

articolo 2 commi 156 e 157 della Finanziaria 2010
applicabile su un premio massimo di € 6.000 e
un reddito per lavoro dipendente nel 2009 non superiore a 35.000

esempio lavoratore dipendente settore industria con più 15 dipendenti
con retribuzione lorda annua di 34.000 euro

A) SENZA PREMIO di RISULTATO		B) CON PREMIO di RISULTATO	
	euro		euro
RETRIBUZIONE LORDA	34.000	RETRIBUZIONE	28.000,00
ritenuta INPS 9,19%	3.124,60	ritenuta INPS 9,19%	2.573,20
Imponibile IRPEF	30.875,40	imponibile IRPEF tassazione ordinaria	25.426,80
aliquote IRPEF 23% 27% e 38%	8.052,00	aliquota IRPEF 23% e 27%	6.265,23
IRPEF regionale e comunale 1,5% *	463,13	IRPEF regionale e comunale 1,5%*	381,40
Detrazioni lavoro dipendente	806,98	detrazioni lavoro dipendente	1.019,22
		primo totale trattenute IRPEF	5.627,41
		RETRIBUZIONE NETTA TASSAZIONE ORDINARIA	19.799,39
		PREMIO RISULTATO	6.000
		ritenuta INPS 9,19%	551,40
		imponibile fiscale tassazione sostitutiva	5.448,60
		IRPEF premio risultato 10%	544,86
		Importo netto premio di risultato	4.903,74
totale trattenute IRPEF	7.708,15	totale trattenute IRPEF	6.172,27
RETRIBUZIONE NETTA **	23.167,25	RETRIBUZIONE NETTA **	24.703,13

Differenza a favore del lavoratore con premio variabile = euro 1.535,88

* si è considerata Irpef regionale al 0,9% + Irpef comunale allo 0,6%

** senza considerare le eventuali detrazioni per famigliari a carico